

## Il periodo di crisi fa sentire i suoi effetti in maniera sempre più acuta interessando anche i piccoli comuni molisani

# In aumento il numero dei disoccupati

### *L'alternativa per moltissime persone rimane fare le valigie e trasferirsi*

Diventa sempre più problematico per i residenti di Riccia e dei paesi limitrofi trovare risposte occupazionali in loco.

Gli effetti della crisi si fanno sentire in maniera sempre più acuta; aumentano di giorno in giorno le richieste di lavoro, con un evidente incremento del tasso di disoccupazione, che interessa non solo i giovani ma anche persone di una certa età per la maggior parte licenziate.

Sono sempre più numerose, infatti, le famiglie che si rivolgono alla Caritas per chiedere aiuti per il sostentamento.

Purtroppo l'alternativa rimane quella di abbandonare la propria terra e cercare altrove opportunità lavorative. E l'esodo continua inesorabilmente!

Verso le città dell'Abruzzo e dell'Emilia Romagna, dove si sta avviando la ricostruzione sismica.

Nei vari comuni fortorini, in questi ultimi mesi, sono state attivate delle "borse lavoro" con l'impiego di figure selezionate, che saranno impiegate però solo per alcuni mesi.

Nel comune di Riccia, che risulta il più grande della zona, cinque borsisti sono impegnati nella manutenzione e valorizzazione urbana, nel settore della viabilità, del verde pubblico e dell'arredo.

L'amministrazione comunale di Riccia, infatti, attraverso una selezione pubblica operata da una Commissione costituita da operatori dei Servizi Sociali comunali

e dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, ha individuato cinque figure, che lavorano temporaneamente come "squadra" del Comune, supplendo così alla mancanza di quelle figure che nel corso degli anni svolgevano le stesse mansioni e che per scarsità di risorse non sono state mantenute. I borsisti lavoreranno per la durata di sei mesi, prestando il proprio servizio presso il Settore Tecnico del Comune, nell'ambito del "Progetto Riccia per l'ambiente", il quale rientra in una tematica che rappresenta una delle priorità dell'attuale amministrazione.

In maniera più approfondita, i lavori interesseranno l'esterno e il verde pubblico, inclusa la sistemazione



per i camper, il che consentirà di alimentare il turismo nel corso delle festività estive; poi ancora marciapiedi, lavori nei vicoli e via discorrendo.

In sostanza il progetto si prefigge tre obiettivi impor-

tanti: primo, la valorizzare urbana e ad una corretta gestione dell'arredo, il tutto anche per promuovere un'immagine migliore del paese; secondo, migliorare la qualità della vita dei cittadini anche attraverso l'avvio del sistema di raccolta differenziata porta a porta; terzo, facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro di soggetti appartenenti alle cosiddette fasce deboli (nelle quali rientrano i borsisti) per consentire loro di effettuare un'esperienza professionale pratica all'interno di un ente

pubblico.

Il progetto si suddivide in tre sottoprogetti: "Manutenzione urbana"; "Avvio raccolta differenziata porta a porta e fonti energetiche rinnovabili"; "Pianificazione energetica del Comune", partendo dal Piano Energetico Comunale e valutando l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili.

Questo sottoprogetto prevede il coordinamento di politiche e strumenti di tutela ambientale del territorio in grado di fornire indicazioni per una corretta pianificazione energetica.

Va dunque considerato che il progetto da un lato punta a un miglioramento della qualità ambientale della città, dall'altro a contribuire agli impegni per la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, tra cui il "Patto dei Sindaci".

In particolare, i settori ai quali finalizzare le politiche di risparmio analizzate sono: il settore residenziale e produttivo, la mobilità, l'illuminazione e la corretta informazione dei consumatori.

msr

## Jelsi. L'ex vicepresidente è stato eletto all'unanimità Maiorano al vertice dell'associazione Sant'Amanzio

Cambio di guardia all'Associazione S. Amanzio di Jelsi.

Il nuovo presidente è Nicola Maiorano (ex vice presidente), che all'unanimità è stato eletto dai soci dopo le dimissioni di Michele Fraterno. Al fianco di Maiorano è stato nominato Erminio Matteo con la carica di vice presidente. È stato dato loro il compito di dirigere, rinvigorire e rappresentare l'associazione nelle tante attività

che ormai da anni e con successo vengono portati avanti. A "Quelli di S.Amanzio" (come i soci preferiscono farsi chiamare) spetta il merito di aver ideato e proposto una serie di attività culturali che hanno, in un decennio di attività, contribuito fortemente a rendere Jelsi un contesto sempre più dinamico e laborioso in ambito culturale, turistico, ambientale e storico.

L'associazione promuove

ogni anno una Borsa di studio dai temi tradizionali, indirizzata alle scuole medie di Jelsi; pubblica una Rivista che raccoglie informazioni dal carattere storico, culturale e ambientale, letta e apprezzata dalla comunità e dagli jelsesi nel mondo; ha costruito un percorso turistico locale composto da trekking, visite guidate ed enogastronomia (indirizzato a gruppi e scolaresche) per far maggiormente apprezzare il territorio; gestisce siti archeologici e artistici locali, fornendo servizi di manutenzione e fruizione; è impegnata da sempre nella promozione turistica del territorio, anche a livello nazionale, grazie ai rapporti che continua ad avere con importanti associazioni nazionali.

In tutto ciò non può essere tralasciata la Festa, in onore di S. Amanzio Martire, che ogni anno l'Associazione propone e rinnova e che in soli undici anni è divenuta uno degli appuntamenti più noti e apprezzati dai giovani molisani.



Nicola Maiorano

sani.

Tutte queste attività necessitano di impegno e costanza quasi quotidiana da parte dei soci e in particolar modo del direttivo e del presidente.

Il cambio di vertice si è reso necessario data l'impossibilità di fronteggiare a pieno questi impegni da parte di Fraterno (presidente uscente), impegnato da pochi mesi nell'attività amministrativa del Comune di Jelsi.

Il nuovo presidente Maiorano e il vice Matteo hanno tutte le qualità per rappresentare in pieno l'associazione culturale "Centro Studi di Storia Cultura Tradizioni e Territorio San Amanzio" e per far sì che questa continui ad essere una delle associazioni più attive e dinamiche del territorio.

## Jelsi. L'appuntamento è fissato per venerdì e sabato sera Tra antichi sapori la IV festa del Mais



Fervono i preparativi per la festa del Mais, giunta quest'anno alla quarta edizione. L'appuntamento costituisce un richiamo anche per quanti risiedono fuori e colgono l'occasione per tornare a Jelsi per assaporare gli antichi sapori di una volta. Infatti, si potranno degustare piatti e prodotti tipici, come pizza e minestra, pizza peperoni e "cicoli" (carne di maiale), pannocchie bollite, dolci al mais e pop corn, oltre agli immaneabili panini con salsiccia o pancetta. Non mancherà dell'ottima birra e del buon vino rosso.

Venerdì, 21 settembre, appuntamento alle 21,00 con il karaoke; novità sarà invece l'arepa venezuelana; la serata di sabato 22 settembre sarà allietata da musica country e dalla Dasa Dance del Maestro Daniele Acquasa.



Jelsi